



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI,

Il libero pensiero

Che cosa si vuole intendere per « il libero pensiero »? È desso un ideale che può esercitare una potente funzione sociale, civilizzatrice e redentrice? È bene occuparcene, tanto più che spesso si ha l'uso di denigrare e di vilipendere opere, uomini e idee senza intendere il significato e la portata della loro missione.

Sommi pensatori e scienziati, che vanno da Gabriele Séailler a Ferdinando Brisson, Roberto Ardigò, Doizie, Erminio Troilo, A. O. Olivetti, M. Berthelot, Mauro Macchi, A. Ghisleri, ecc. ecc. hanno scritto e manifestato il loro giudizio su « il libero pensiero ».

È un ideale, è una bandiera di battaglia in nome della scienza, della libertà, della civiltà. I liberi pensatori vogliono che il pensiero e la scienza siano liberi, cioè nessuna opinione, nessuna dottrina, nessun dogma non possa, non debba mai essere imposto. Non s'invoca, quindi, altra forza che quella della verità, altra luce che quella della scienza dei fatti e delle leggi della natura. Libertà di pensiero che si concretizza nella libertà delle esplicazioni del pensiero, cioè libertà di coscienza, di parola, di stampa, di propaganda. Si vuole insomma la tutela dei diritti elementari, primordiali dell'individuo che gli spettano in quanto che egli è essere libero e pensante.

Ecco perchè si trovano d'accordo buona parte dei cittadini di tutte le nazioni e costituiscono la Lega internazionale del Libero Pensiero, alla quale non si deve assegnare — come accade di frequente, specie da noi — una funzione esclusivamente anticattolica od anticlericale di vecchio stile. Ben altro è il contenuto suo programmatico, ben altro e più grandioso è il sogno irradiatore che illumina tante menti ed infiamma tanti nobili cuori per il trionfo della loro azione, fatrice di bene e di risveglio delle coscienze popolari. E qui m'accade di rammentare il grido lanciato circa 350 anni or sono da Giordano Bruno: « e dormienti, destatevi! »

« Fendo i cieli

a l'infinito m'ergo »;

m'accade anche di pensare all'oggi, al pulsare vibrante della moderna civiltà ed all'uomo, al grande artefice, che liberatosi dall'involuppo dell'oscurantismo di qualche secolo fa, con la forza del pensiero instancabilmente operoso, ha saputo sprigionare dalla sua mente tanto sapere, tanta attività fecondatrice, da utilizzare la terra, l'aria e l'energie terribili e meravigliose delle acque. La suprema concezione

dell'uomo, grande e possente nella sua forza, nel suo animo e nella sua mente, è il magnifico risultato d'un esame più realistico della vita e che si oppone energicamente a tutta la gran mole di viete credenze, frutto del pregiudizio e della superstizione, imposte e diffuse largamente dalla Chiesa in epoca medioevale. È stato l'uomo libero che ha saputo imprimere al progresso un'andatura serrata e risoluta ed all'umanità uno slancio verso la perfezione, verso il sole radioso della felicità; è l'uomo, non più schiavo, che oggi s'avvia verso l'avvenire, ardimentoso e pien di fede, e scruta da per ogni dove e sottopone all'esame ed al suo studio la natura, l'universo intero. Tutto ciò ha voluto « il libero pensiero »; tanta grandiosità di conquiste è l'apoteosi del « libero pensiero ».

Mi piace riportare quanto, or non è molto, ha scritto Giulio Provenzal nel giornale « L'Idea Democratica », su « il libero pensiero »

«..... come filosofia e come organizzazione il « libero pensiero » ammette tutte le convinzioni liberamente e sinceramente professate; non è né materialista, né spiritualista, né idealista; né teista, né ateo; lascia che ognuno abbia della natura delle cose quella convinzione che i propri studi, le proprie riflessioni e i propri sentimenti suggeriscono.

« Esso però esclude tutti coloro i quali considerano come infallibile la propria convinzione e vogliono imporla agli altri con tutti i mezzi sociali, con tutte le forze materiali delle quali dispongono. Esso combatte i dogmi non per quello che dicono ma per la natura loro dogmatica, cioè per la pretesa assurda di sfuggire alla indagine e di persistere anche quando validi argomenti possono averne diminuito il valore di certezza.

« Tutte le religioni si basano su qualche dogma per il quale non è consentita la discussione, né la accettazione con riserva ed è questa posizione che combattiamo in nome della libertà di pensiero.

« Possono credere alcuni liberi pensatori all'assoluto valore delle verità scientifiche, altri ammettere che anch'esse sono suscettibili di continua revisione, tutti però sono pronti ad inchinarsi davanti ad una dimostrazione persuasiva. Tutti, io credo, pensano che la interpretazione dei massimi problemi non possa aversi da pochi per rivelazione, da imporre poi come dogma alla massa degli uomini. Per liberi pensatori la rivelazione avviene lentamente, faticosamente conquistata dalla meditazione e dalla investigazio-

ne filosofica e scientifica; essa è il risultato della collaborazione di tutti gli uomini solidali nella ricerca; attraverso le generazioni e le religioni del globo.

« Il libero pensiero apprezza al suo giusto valore l'intuizione che considera come eccellente strumento di ricerca; ma considera le anticipazioni che esso suggerisce come soggette ad ulteriore esame dal quale dipende il grado di credibilità.

« Ecco perchè ammette nelle sue organizzazioni tutti coloro che si propongono la ricerca della verità col l'ausilio della scienza e della ragione. »

* * *

Anche a Brindisi un numeroso gruppo di volenterosi professionisti ha voluto costituire una sezione del « Libero Pensiero » nomandola a Giordano Bruno, il vero martire della libertà del Pensiero. All'appello lanciato al paese hanno risposto entusiasticamente molti cittadini, specialmente operai, che vi si sono iscritti.

L'associazione si propone di dare subito incremento alla cultura popolare, tanto trascurata dai dirigenti, con un ciclo di lezioni su argomenti scientifici, di storia, di letteratura, d'igiene, di sociologia.

Vari professori, medici ed avvocati, vi si sono prestati e si è sicuri che i nostri lavoratori, e quanti amano lo studio e l'apprendere utili cognizioni, frequenteranno le lezioni.

Un siffatto movimento intellettuale — fuori dalle competizioni localistiche e partigianerie elettorali — non può che trovare gran seguito e volenterosi coadiutori.

È l'augurio che mi faccio.

Junior

Una provvida istituzione sociale

Sotto gli auspici e l'effettiva Direzione Sanitaria degli Onorevoli Professori Giuseppe Sanarelli dell'Università di Bologna e Pietro Castellino dell'Università di Napoli, Deputati al Parlamento, si è costituito in Roma « L'Istituto Nazionale Italiano di Vigilanza Igienica »

Tale Istituzione è stata creata col nobile proponimento di integrare le funzioni pubbliche di Vigilanza Igienica, facendo costante ed utile opera di educazione, di difesa, di propaganda, di moralizzazio-

ne nel campo del commercio e della industria, a solo e reale vantaggio della salute pubblica.

« L'Istituto Nazionale Italiano di Vigilanza Igienica », avrà una organizzazione sanitaria poderosa, in quanto che, in ogni centro commerciale ed industriale, per quanto piccolo, medici specializzati nelle discipline igieniche, sotto il controllo di Ispettori Sanitari centrali e sotto la direzione disciplinare o scientifica dei Consulenti Generali risiedenti in Roma, istituiranno una vigilanza conscenziosa ed illuminata, a tutela del pubblico e della probità commerciale.

La gestione Amministrativa dell'Istituto, che è stata assunta dalla S. A. di Difesa Sociale « Tutta Fide », presieduta dall'Onorevole A. Scialoja e che ha per consulente l'Onorevole G. Canepa, costituisce la maggior garanzia degli intendimenti dell'Istituto e della efficacia di risanamento morale e materiale ch'esso vuol svolgere in tutta Italia.

MUSEO CIVICO

Giorni sono gli operai della Ditta Cecinato di Taranto, come dicemmo nel numero passato, sotto la vigile direzione del Signor Semeraro di questa Sezione Genio Marina, eseguirono con ogni cautela il trasporto di alcuni cimeli monumentali dal Castello Alfonso al Museo Civico. Sono tre interessantissimi capitelli, e un frammento di portale del secolo XI, già appartenenti alla famosa Badia di S. Andrea dell'Isola. Le pratiche per tale trasporto duravano da parecchio tempo tra il locale Ispettore dei Monumenti e Scavi, la R. Soprintendenza regionale, il Ministero della P. I. e il Ministero della Marina; ma finalmente, mercè l'interessamento di questo Comando della Difesa e la sezione Genio, i detti avanzi medioevali si son potuti trasportare dal Forte a mare, dove erano abbandonati, in questo Museo, dove gli studiosi potranno a loro agio esaminare quei curiosi moti-

vi ornamentali dell'età di mezzo.

Della genesi, progresso e fine della Badia, prima Basiliana e poi Benedettina, a cui quei cimeli appartenevano, è in preparazione una dettagliata Monografia, per cura di un nostro collaboratore, paziente ricercatore di patrie memorie.

Ma, oltre i cennati oggetti, al nostro Museo Civico sono pervenuti in questi ultimi mesi, per la solerzia del suo Direttore, molti altri cimeli d'interesse storico e artistico, tra cui un marmoreo stemma Aragonese, un altro grande stemma rinvenuto in contrada Paglierone, e donato al Museo dal Cav. Eugenio D'Ippolito, un musaico romano trovato in proprietà di Salvatore Botrugno.

Gli Elettori Amministrativi della provincia.

Quanti erano nel 1913 e quanti sono nel 1914

Acquarica del Capo 1913 286, 1914 680; Alessano 701, 1306; Alezio 536, 1300, Aliliste 220, 828; Andrano 144, 598; Aradeo 230, 991; Arnesano 239, 649; Avetrana 184, 479; Bagnolo 188, 418; Brindisi 1825, 6029; Calimera 342, 1008; Campi Salentina 6008, 1787; Canole 148, 395; Gappara 168, 452; Carmiano 525, 1245; Carosino 282, 658; Carovigno 377, 1542; Garigliano Salentino 291, 599; Casarano 626, 2651; Castellana 1170 2359; Castri 176, 455; Castrignano Capo 359, 1180; Castrignano Greci 279, 557; Cavallino 190, 830; Ceglie Messapica 1619, 4707; Cellino 287, 711; Collepasso 234, 714; Copertino 506, 2050; Corigliano 392, 1107; Corsano 187, 541; Cursi 179, 531; Grottole 590, 1568; Diso 230, 942; Erchie 492, 979; Faggiano 106, 391; Fragnano 531, 927; Francavilla 1452, 5782; Gagliano Capo 220, 749; Galatina 2245, 3775; Galatone 767, 2402; Gallipoli 1426, 3024; Ginosa 721, 2319; Giuggianello 88, 248; Giurdignano 101, 217; Grottaglie 1097, 2930; Guagnano 477, 1037; Laterza 568, 1940; Latiano 535, 2128; Lecce 4005, 8655; Leporano 172, 423; Lequile 312, 776; Leverano 239, 1059; Lizzanello 279, 979; Lizzano 373, 1097; Maglie 1303, 2900; Manduria 1303, 3884; Martano 568, 1370; Martignano 116, 255; Martina Franca 2548, 6929; Maruggio 207, 624; Massafra 873 3021; Matino 345, 1376; Melendugno 392, 973; Melpignano 119, 390; Mesagne 1174, 3534; Miggiano 123, 443; Minervino 345, 1161; Montebasi 210, 581; Montemesola 317, 629; Monteparano 200, 518; Monteroni 628, 1275; Montesano Salentino 157, 371; Morciano Leuca, 288, 636; Mottola 1327, 2233; Muro Leccese 305, 837; Nardò 1375, 4279; Neviano 190, 774; Nociglia 352, 1066; Novoli 542, 1824; Oria 709, 2411; Ortelle 181, 767; Ostuni 1910, 7655; Otranto 379, 772; Palagianello 232, 683; Palagiano 482, 1335; Palmariggi 91, 222; Parabita 316, 1160; Patù 158, 376; Poggiardo 449, 996; Presicce 742, 1121; Pulsano 398, 990; Racale 305, 1083; Roccaforzata 192, 360; Ruffano 564, 1279; Salice 343, 952; Salve 184, 673; Sanarica 119, 334; Sancesario Lecce 474, 1397; San Donaci 232, 589; San Donato 243, 775; S. Giorgio sotto Taranto 356, 971; San Marzano 184, 706; S. Nicola 289, 1039; S. Pancrazio 187, 900; S. Pietro in Lama 330, 675; S. Pietro Vernotico 571, 1487; S. Vito dei Normanni 787, 3477; Sava 799, 2043; Scorrano 282, 704; Seclì 133, 406; Sogliano Cavour 154, 538; Soleto 380, 1009; Specchia 476, 1104; Spongano 137, 587; Squinzano 720, 1948; Stornatala 189, 621; Supersano 229, 720; Surano 106, 271; Surbo 287, 861; Taranto 1031, 14423; Taurisano 264, 1007; Taviano 196, 1062; Tiggiano 173, 307; Torchiarolo 142, 519; Torre S. Susanna 621, 1174; Trepuzzi 622, 1468; Tricase 916, 2057; Tuglie 282, 1037; Ugento 470, 1312; Uggiano la Chiesa 292, 693; Veglie 232, 941; Vernole 331, 1137; Zollino 198, 384.

Ancora per lo Chalet al giardino di Piazza Vittorio Eman.

Non avessimo mai parlato della domanda di un Circolo sportivo di costruire uno chalet al giardino V. E.! Ci è pervenuta in merito una copiosa corrispondenza di cittadini di ogni condizione, i quali hanno espresso molti pareri abbastanza disparati.

Ne spogliamo qualcuno tra quelli più degni di attenzione, e li sottoponiamo al giudizio dei lettori, senza aggiungervi commenti.

« Propongo che tutta la banchina, compresa la Capitaneria di Porto e la Stazione Porto, sia adibita allo Sport, unica speranza della giovine Italia e non al vile e degradante servizio delle merci volgari: bando agli zolfi, ai concimi, all'olio sudicio, al vino traditore, viva per sempre il Canottaggio!

« Davanti al giardinetto della Marina occorre smusare quella utilitaria banchina costruita da un governo servile per comodo di affaristi sfruttatori e creare una comoda spiaggia con dolce declivio per tirare sulla sponda i canotti, le gondole, i sandalini, le baleniere dei *sportai* e tra il mare e lo chalet costruiscasi una vasta e sontuosa tettoia, tanto il suolo non si paga, per riparare dal sole e dalle intemperie i delicati galleggianti *sporteschi*.

« Non mi si venga a parlare delle aspirazioni dello immondo commercio, buono solo per i spregevoli bottegai commercianti e si proibisca il transito sulla Via Regina Margherita, dalle ore 7 del mattino alle ore 7 di sera, per non disturbare quando le lancia scappava, buciatore, eccetera dei benemeriti *sportatori*, dovranno transitare dal mare alla rimessa (si dice così?) e viceversa.

Viva lo Sport, per Dio!

« Chiedo a Lei, Signor Cronista, con quale criterio Ella vorrebbe che nel centro del fiorente movimento commerciale della nostra promettente cittadina, tra la R. Dogana, la Capitaneria, l'Ufficio del Genio e la Ferrovia, sorgesse la sede di un Circolo Sportivo.

« Non vi sono davvero altri luoghi più adatti?

« Ma per divertirsi si trovano altri siti; non mancano dintorni ridenti che se sono meno centrali non sono meno indicati per Sede di un Circolo composto di giovani, cui poche centinaia di metri di strada, per recarsi al foot ball o al tennis, non possono né debbono fare spavento »

« Caro Camillo,

« Quel giardinetto scartato dal Signor Ispettore Postale per erigervi l'Ufficio Postale, venga spianato al livello del Corso e della marina, sia esso il luogo destinato al movimento delle merci e dei passeggeri con stazione di vetture (che alla Marina manca e non dovrebbe mancare) lì si svolgano il carico e lo scarico delle corrispondenze posta e pacchi da e per l'Oriente; lì avvengano lo sbarco e l'imbarco dei viaggiatori e non su quella striscia di selciato davanti all'ufficio del Lloyd; lì sortino i carri ed i traini che devono trasportare le merci, ecc.

« Molti vapori viaggiatori, i Greci specialmente, invece di sbarcare i passeggeri alle Sciabiche sulla banchina del carbone, li sbarcano al Corso ossia al giardinetto, vicino cioè alla Dogana, alla Ferrovia »

« Signor Mealli,

« Perchè non cedere gratuitamente per 99 anni ai Circoli Sportivi della

nostra città il piazzale che verrà sgomberato dalla Carbonifera nel venturo anno 2000? »

« Signor Direttore,

« A proposito della destinazione da dare al giardino della Marina, perchè non si vende una buona volta quel suolo alla Banca d'Italia che cerca e non trova, un'area dove poter costruire una sede propria degna dell'Istituto? »

« Sono mille metri che a cento lire il mq. produrrebbero, se non erro, centomila lire che farebbero assai comodo a qualunque Amministratore per migliorare un poco le condizioni di questa disgraziata Brindisi dimenticata da Dio e da Chimienti. »

« Caro Camillo,

« Perchè non chiedi quando è che qualcuno si deciderà ad innalzare il vespasiano acquistato dalla defunta Amministrazione per il giardino della marina. »

« Caro Sig. Direttore,

« Rammento che Lei con noi tutti gridò per la tettoia delle merci che fu costruita alle Sciabiche.

« Perchè non si trasporta al giardino V. E. ? »

« Paghiamo la tassa alla Camera di Commercio e paghiamo i magazzinaggi alle Compagnie dei vapori e gli altri giocano al pallone. »

« Signor Mealli,

« Non sarebbe meglio costruire lì su quell'area alla Marina le case della Cooperativa Impiegati; visto che la città non deve averne alcun utile, si benefichi la classe nostra, la più bisognosa, ma la più utile, che le ne pare? »

« Signor Direttore della Città di Brindisi,

« Scusi se io, non conoscendola, ardisco rivolgermi a Lei.

« Ma da anni aspetto la promessa: mi casa operaia.

« Me la faccia fare al giardino vicino la Dogana e ciò che non seppe fare il Blocco lo faccia il Commissario »

UN OPERAIO SENZA CASA

« Signor Camillo Mealli,

« Si compiaccia suggerire di costruire alla Marina, nel giardino, la Pescheria che si vuol fare al Mercato, già troppo affollato e chiuso.

« Almeno alla Marina non mancherà acqua per la pulizia. »

UN ABBONATO

Sedi notarili fissate per il Distretto di Lecce.

Alessano 1, Alezio 1, Aradeo 1.
Bagnolo 1, Brindisi 3.
Calimera 1, Campi 1, Carmiano 1,
Carovigno 1, Casarano 1, Ceglie 2, Copertino 1, Cutruffiano 1, Diso 1.
Francavilla 3.
Gagliano 1, Galatina 2, Galatone 1,
Gallipoli 2.
Latiano 1, Lecce 4, Leverano 1,
Lizzanello 1.
Maglie 2, Martano 1, Mesagne 1,
Minervino 1, Monteroni 1, Morciano 1,
Muro 1.
Nardò 2, Novoli 1.
Oria 2, Ostuni 3, Otranto 1.
Parabita 1, Poggiardo 1, Presicce 1.
Ruffano 1.
Salice 1, San Cesario 1, S. Pancrazio 1, S. Pietro Vernotico 1, S. Vito 2, Squinzano 1, Surò 1.
Taviano 1, Torre 1, Trepuzzi 1, Tricase 1.
Ugento 1.
Veglie 1, Vernole 1.
Totale 69.

GITE DI STUDENTI

Riportiamo le seguenti altre lettere pervenute al Can. Camassa in seguito alle gite a Brindisi degli studenti di Maglie e Galatina.

Maglie, 17 Maggio 1914

GEN. MO D. PASQUALE,

Tornando a Maglie, mio primo pensiero è quello di confermarle i miei ringraziamenti per la preziosissima opera spiegata ieri a nostro favore. Dovrei ora dirle che dobbiamo a lei se ieri si passò una giornata indimenticabile, se imparammo in poco tempo dalla sua voce quanto non eravamo riusciti ad apprendere in molti anni sui libri, ecc. ecc.; ma non farei che ripeterle quanto ebbi già il piacere di dirle: mentre nulla aggiungerei al suo amor proprio, essendo oramai fuori di ogni dubbio che D. Pasquale Camassa tra le sue molte prerogative ha quella nobilissima d'essere il più profondo conoscitore e il più geniale espositore della Storia della sua Brindisi. E poiché oggi ricorre il suo onomastico, l'augurio che io le fo è quello che sia conservato a lungo alla sua città e agli entusiasti delle passate glorie nostre. Con una stretta di mano, aff.mo

S. PANAREO

Galatina, 14 Maggio 1914

ILL. MO SIG. PROFESSORE,

Mi prego esprimere a V. S. i sentimenti di sincera gratitudine, anche da parte de' miei Colleghi e degli alunni di questo R. Liceo-ginnasio-convitto Colonna, per la geniale compagnia cortesemente largitaci il 10 c. m., in occasione della nostra gita d'istruzione in cotesta nobile città.

La singolare competenza di V. S. nello illustrare, con eloquente dottrina e con gusto artistico, gl'importanti monumenti brindisini, ha impressionato vivamente tutti noi; e lascia una traccia indelebile nella nostra memoria e nei nostri cuori.

E il ricordo di codesta città, sacra al culto degli italiani, non potrà mai, per noi, andare disgiunto dal caro ricordo di V. S. che n'è figlio tanto degno, e che amorosamente, con pazienti ricerche ne rievoca l'illustre storia.

Grazie cordialissime, di nuovo; ossequi di tutti, e i miei particolarmente affettuosi.

Col più vivo desiderio di rivederla, sono sempre Suo devotissimo

preside FIUJIPPO ALVARO

CRODACA SPORTIVA

A cura dell'Unione Sportiva Brindisina ebbe luogo, Domenica scorsa, l'annunziata Gara Ciclistica di Campionato Sociale.

Eccone il risultato:

Partiti 11: A. Roma, D. Santoro, T. Truppi, F. Capriglia, G. Bellucci, C. Di Gennaro, R. Saracino, M. Fontana, T. Colella, P. Noia, P. Cosolo.

Arrivati: Primo Colella, Secondo Saracino, Terzo Di Gennaro, Quarto Fontana ecc.

Quattro i premi in splendide medaglie e Diplomi relativi.

Domenica 24 andante importante Gara Podistica, di Km. 8, alla quale prenderanno parte molti iscritti, fra cui diversi militari della R. Marina e di Artiglieria.

I premi sono: Primo Palma Vittoria e Diploma; Secondo Grande medaglia Vermeille e Diploma; Terzo Grande medaglia argento e Diploma; Quarto medaglia argento formato medio e Diploma; Quinto grande medaglia di bronzo.

Le medaglie sono di conio speciale.

Sarà Presidente della Giuria il Comandante del Presidio.

FARMACIA CAV. TEODORO DORIA BRINDISI

Unico deposito per la provincia di Lecce delle specialità della

FARMACIA SCARPITTI

Via Roma, 325 — Napoli

preparate dal Direttore e proprietario Sig. Dott. R. U. SALERNO.

EMULSIONE IODO - LECITINATA di OLIO VERO di FEGATO MERLUZZO con ipofosfiti e forinati.

Questa impareggiabile preparazione, la prima e sola in Italia preparata dalla FARMACIA SCARPITTI, è un potentissimo ricostituente ed il migliore per curare radicalmente il rachitismo e la scrofologia in genere; riesce utilissima nella convalescenza di malattie infettive.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Teatro Mazari

La Compagnia *Giglio*, che doveva debuttare in questo teatro sabato 29 corr., essendosi sciolta, non verrà; e l'annunziato spettacolo sarà sostituito dallo svolgersi di pellicole Cinematografiche straordinarie.

Data la mitezza dei prezzi ed i grandiosi lavori che si rappresenteranno con la massima precisione, grazie alla nuova macchina che funzionerà per la prima volta a Brindisi, numerosi dovranno essere il concorso del pubblico.

Al Duca degli Abruzzi

Anche in questo elegante ritrovo cittadino il pubblico accorre numeroso, per assistere alle importanti rappresentazioni cinematografiche che vi si svolgono seralmente.

Sono annunziati, per la prossima settimana, programmi di primissimo ordine.

Al Verdi

Dal 4 all'8 Maggio, come è stato annunziato, calcherà queste scene la rinomata Compagnia Drammatica *Fumagalli*.

Sappiamo, a proposito, che l'Impresa ha già esaurito il numero dei palchi in abbonamento a lei sufficienti, e che è stata costretta sospendere le prenotazioni, per lasciarne liberi al pubblico un certo numero.

Scuola Stenografica Italiana "Sistema Pitman-Franci" — "Premiato all'Esposizione Mondiali ed approvato dal Regio Governo" — Direttore Prof. LANCIOTTO SFORAZZINI, Via del Pratello 1, Bologna.

Questa Scuola unica e tanto bene accreditata in Italia dal 1900 impartisce per corrispondenza l'esposizione completa del Sistema, quindi nessuno esiti ad iscriversi che il beneficio è immensamente maggiore al lievissimo sacrificio della spesa limitata a sole L. 5 anticipate per ogni mese.

L'importanza per ogni categoria di persone della conoscenza specialmente in questi tempi della stenografia è ormai indispensabile, quindi ben gradita deve essere l'iniziativa di questa scuola che ha il compito di far apprendere in soli 2 mesi questa nobilissima arte.

Si rilasciano diplomi, secondo le norme stabilite, opuscoli, annuali, correzione gratuita degli esercizi stenografici a richiesta.

CRONACA

Omissione riparata

La settimana scorsa, nel dare il resoconto della serata d'inaugurazione del Teatro Mazari, dimenticammo di additare all'ammirazione del pubblico gli installatori-elettricisti, brindisini, Teodoro Vecchio, Adolfo Scarano ed Umberto Pilego. Essi, sotto l'abile direzione del primo, hanno eseguito quell'impianto di luce, con grande maestria, meritandosi il plauso dei competenti che hanno avuta l'occasione di ammirarlo.

Mentre raccomandiamo alla cittadinanza i giovani suddetti, mandiamo loro i nostri sentiti complimenti.

Ancora le botti

Non sappiamo perchè non ancora si vogliono liberare, dalle masse di botti vuote che li ingombrano, il largo dell'ex ufficio telegrafico e la via tra la Dogana e il giardinetto di Piazza Vitt. Eman.

Che vi sia di sotto qualche cosa, non lo pensiamo neppure; sebbene lo facesse supporre il fatto, che nulla si è ottenuto, nonostante i continui reclami della stampa, e l'estremo bisogno di spazio che ha in quella località il commercio marittimo.

In ogni modo torniamo ancora una volta a raccomandare la cosa a chi di dovere.

Primavera studentesca

Balde schiere di fiorenti giovani, appartenenti al Liceo Colonna di Galatina e al Liceo Capece di Maglie, festosamente traversarono le vie della nostra città nei giorni 10 e 16 del corrente Maggio, visitando e studiando, con la guida del Can. Camassa, la Brindisi romana, medioevale e moderna. Altre gite a scopo d'istruzione sono preannunziate.

Domenica prossima, infatti, la nostra città sarà lieta di ospitare il Convitto Nazionale Palmieri di Lecce, e il 26, come abbiamo annunziato, la Scuola enologica di Conegliano.

Furto alla stazione

Ad ora imprecisata, il 21 corrente, tali Lautano Luigi e Pagliaro Antonio, mediante chiave falsa, riuscirono a penetrare in un magazzino della ferrovia e precisamente in quello del secondo piano, dov'è il macchinario dell'orologio, rubando circa Kg. 13 di funicella. Costoro, al passaggio del Dazio, furono fermati da una guardia daziaria, la quale domandò la provenienza della fune. Il Lautano, vistosi scoperto, se la diede a gambe; ed il Pagliaro Antonio fu arrestato.

Inaugurazione di bandiera.

Domenica 24 corr., alle ore 10, avrà luogo al Teatro *Verdi* la solenne inaugurazione della bandiera della nuova Associazione del Partito Liberale di Brindisi.

Sarà oratore per la circostanza l'On. Prof. Antonio Scialoja, Deputato al Parlamento.

All'Associazione "Giordano Bruno"

La locale sezione del « Libero Pensiero » — che non ha scopi elettorali, come si va ventilando, ma propositi d'incrementare la cultura razionale nel popolo — domani Domenica, alle ore 20 precise nella sala della Lega Muratori, terrà la sua prima conferenza detta dall'Illustre Prof. Sepe, RR. Ispettore Scolastico, sul tema « La cultu-

DO TT. N. G. DE PACE

OSTETRICO - GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

ra popolare e il libero pensiero ».

Vi potranno liberamente intervenire tutti coloro — specialmente operai — che hanno bisogno di educarsi o ai quali sta a cuore lo sviluppo dell'istruzione nel popolo.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tij ☉ Mealli 1914

STATO CIVILE

dal 15 al 22 Maggio 1914

NATI 24 — Caselli Pasquale, Vespro Cosimo, Mesmine Vita, Erario Cosima, Palma Ubaldo, Facecchia Maria, Bello Teodoro, Bungaro Maria, Marazza Damiano, Memmola Antonio, Marraffa Antonio, Claudio Maria (n. m.), Spaguolo Cosimo, Labrusa Cosima, Gualupi Leonzio, Prudentino Maria, D'Errico Milton, Pugliese Antonio, Fortunato Georgis, Andriani Lucia, Rubezzi Teodoro, Lamarina Maria, Monopoli Giovanni, Pierri Giuseppe.

MORTI 18 — Vindice Teodoro a. 2, Gioia Raffaele a. 1, Romano Concetta a. 81, Lamarina Maria m. 22, Miano Maria m. 1, Maglie Crocifissa a. 80, Guarino Luigi a. 48, Summa Giovanna a. 45, Scorrano Cosima m. 7, Taurisano Antonio g. 10, Saponaro Lucia m. 3, Summa Cosimo m. 10, Mariani Giacomo a. 5, De Giosa Nicolina a. 40, Capobianco Tommaso m. 13, Balestra Maria m. 11, Libardo Maria a. 64, Manigli Antonio m. 30.

PUBBLICAZIONI 4 — Grande Angelo a. 25 con D. carolo Paola a. 27, Palumbo Angelo a. 24 con Nano Cosima a. 16, Bozzetti Giovanni a. 38 con Malerba Maria a. 34, Magrone Sergio a. 26 con Palumbo Giuseppina a. 24.

MATRIMONI 4 — Verardo Giuseppe a. 18 con Baglivi Francesca a. 22, De Castri Alfonso a. 21 con Manuera Maria a. 21, Tagliente Nunzio a. 23 con Gismondi Antonia a. 18, Benvenuto Pietro a. 26 con Spedicato Maria a. 26.

ORARIO FERROVIA

LECCE

Arr. — 6,27 9,33 11,40 13,20 16,53
19,28 21.

Part. — 4,40 6,58 11,58 13,46 17,14
19,47 21,52.

BARI

Arr. — 6,40 11,50 13,30 17,4 19,30
21,40

Part. — 6,40 9,55 12 13,36 17,8
21,10.

TARANTO

Arr. — 6,10 9,50 12,49 19,39

Part. — 6,55 11,55 17,52 19,45

VACCHERIA

MARMORELLE

Latte sempre puro, molto denso, data l'alimentazione speciale, costantemente fresco, a L. 0.40 il litro, in bottiglie chiuse, messo domicilio Clienti in ore a richiesta, alla mattina dalle 5 alle 8 e alla sera dalle 17 alle 20.

Passare ordinazioni al Proprietario Sig. CASALI RENZO — Corso Garibaldi 55 (sul Circolo Cittadino)

SI VENDONO

suoi edificatori in contrada *Intuppate* con fronte sul mare.

Per trattative rivolgersi all'Ingegnere Cafiero.

Si affittano

dietro l'Arco Roncella dal 10 corr. in poi, due stanze a piano terreno.

Detti vani si cederebbero in fitto anche separatamente.

Rivolgersi al Sig. P. Romano.

Malattie di Naso

Gola e Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

Si loca quartino con luce elettrica fuori Porta Mesagne, da oggi. Rivolgersi al Sig. Clemente Capitano, Staz. Centrale.

Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi

già assistente dell'Hôpital International.

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDISI: Via Marina, 35

CURA RAZIONALE

DELLA

Tubercolosi

pulmonare

secondo il metodo

del Prof. FORLANINI

Dirigersi al Dott. C. Maffei Via Montenegro 5 - Brindisi.

LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno

PIETRO MIANO - Brindisi Piazza Cairoli N. 6 - 7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e liscinonchè specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottime gname per tettoie, pavimenti e baracche.

Analisi Chimiche

e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Fornaro Corso Umb. I

BRINDISI

Premiate Fabbriche

E. Frette & C.

Monza

Telerie

Tovaglierie

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

Tende

Tappeti

Filiale =

NAPOLI - Via dei Mille